

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

ABONAMENTI Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestre Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 30 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 48 - TELEFONI Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 157

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per min. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alla rubrica; Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldi N. 18 - Milano (112)

Il Governo britannico deciso a sollecitare i nuovi negoziati politici con l'Italia

Il valore delle prossime conversazioni di Grandi con Eden che verteranno su tutte le questioni riguardanti i due Paesi

LONDRA, 9 febbraio. Il relatore diplomatico del Daily Mail scrive d'essere in grado di dichiarare autorevolmente che il Governo britannico è desideroso di spingere avanti con il minor indugio possibile i nuovi negoziati con l'Italia; afferma che la prossima conversazione fra Grandi ed Eden avrà importanza vitale per i rapporti futuri della Gran Bretagna e dell'Italia e continua poi: «Si crede nei circoli politici che si sia già troppo tardato a cercare una soluzione delle divergenze anglo-italiane. La maggioranza dei Ministri britannici crede che le conversazioni anglo-italiane dovrebbero concernere tutte le questioni pendenti fra i due Paesi, senza eccezione».

Il giornale ritiene che le questioni del riconoscimento dell'Impero italiano e della propaganda non possono costituire un ostacolo insormontabile per il raggiungimento di un accordo.

Eden smentisce ai Comuni le voci di pretesi invii di truppe italiane in Spagna

LONDRA, 9 febbraio. Alla Camera dei Comuni il deputato laburista Strauss ha chiesto al Ministro degli Esteri quante truppe italiane sono sbarcate in Spagna da sei mesi a questa parte o se è vero che un grosso contingente di truppe italiane partirà per la Spagna, quanto prima. Il sign. Eden ha risposto: «Non ho alcuna informazione che avvalorerebbe le voci diffuse a questo proposito. Anche circa le voci di un arrivo di nuove truppe italiane, non ho ricevuto informazioni che confermano in alcun modo. Sono persuaso che non vi è stata alcuna rilevante spedizione di truppe nella Spagna, di recente».

In risposta ad ulteriore interrogazione il sign. Eden ha detto: «Non farei tali dichiarazioni esplicite se non fossi sicuro di quello che dico».

In risposta ad un deputato che chiedeva se il settimanale a cui è stato attribuito l'affondamento del vapore inglese «Endymion», appartenente al Governo di Barcellona o al Governo di Salamina, il Ministro della Marina, Duff Cooper, ha dichiarato che non è stato possibile accertare l'identità del sottomarino stesso.

Grottesche manovre della stampa francese per tentare di indebolire l'asse Roma-Berlino

PARIGI, 9 febbraio. Sfruttando il tema messo innanzi dal Daily Express e da vari altri fogli inglesi, la stampa ministeriale parigina sviluppa con frenesia nei riguardi dell'Italia la campagna tendenziosa che vedeva delinearsi sin da oggi. A sfregio del più elementare buon senso, i giornalisti che pigliano l'imboccata dal Quai d'Orsay pretendono far credere ai loro lettori che gli avvenimenti berlinesi del 4 febbraio abbiano avuto un solo risultato: spingere l'Italia a semplificare - il verbo non è esagerato - l'indulgenza e il perdono della Inghilterra! Non che la persona che la pensa diversamente manchino del tutto neppure qui. Sull'Echo de Paris, per esempio, Pertinax confessa apertamente che la settimana scorsa l'attenzione di Londra era concentrata su Berlino e che signor Neville Henderson aveva ricevuto l'incarico di vedere se non fosse

possibile dare un seguito alle conversazioni di lord Halifax; ma che la crisi interna tedesca ha inquietato i ministri inglesi, i quali, sbigottiti al veder un uomo quale von Ribbentrop prendere in mano le leve di comando e non aspettandosi nulla di buono né per l'Inghilterra né per gli altri Paesi, hanno pensato di volgersi invece a Roma.

L'Occorre, in una corrispondenza da Londra, dice che per l'Inghilterra tutta la crisi tedesca si riassume nel fatto che Ribbentrop è diventato ministro degli Esteri, e che nessuno ignora quanto egli odi gli inglesi.

L'umanità, dal canto suo, aggiunge: «Siamo in presenza della più grave minaccia: la formidabile concentrazione dei poteri militari nelle mani di Hitler e l'instaurazione del nazismo militare alla testa della diplomazia tedesca. Mussolini non si è sbagliato inviando al Führer una lettera di rallegramenti dopo il 4 febbraio. Ormai più nessuna resistenza si opporrà al piano da lui preparato di lunga mano e contro cui i militari della Reichswehr e gli industriali accumulano obiezioni».

Come si fa la storia a Parigi. Ora che cosa oppone la stampa ufficiale francese a questo convincimento ormai generale negli ambienti informati? Che è proprio questo il momento scelto dall'Italia per «arrendersi» alle grandi democrazie! «Inevitabile» dalla vittoria del nazional-socialismo sugli elementi moderati tipo Neurath e Blomberg, l'Italia si sarebbe resa conto che l'asse Roma-Berlino ha fatto il suo tempo e che bisogna batterlo a mare per riprendere la guardia sul Brennero. La stabilimento notizia reca insieme a tanto altre di minor conto, anche la firma del nota Sauerwein, inviato speciale di Paris 1937 a Londra. E poiché qualche lettore di meno facile contentatura potrebbe incrinare le ciglia ecco lo stesso Paris 1937 in un filaretto delizioso a fuggire lo stupore e la perplessità: «L'Italia fa delle aperture nell'Inghilterra proprio nell'istante in cui von Ribbentrop assume la direzione della politica estera del Reich. Come spiegare questo voltafaccia? Prima di tutto il Duce ha bisogno di denaro, dicono alcuni. Spiegazioni insufficienti, rispondono gli altri. La verità è che Mussolini, a dispetto dell'apparenza, dispera di indurre il nazional-socialismo a sostenere a fondo il generale Franco. In tal caso bisognerebbe allora ammettere che i sussulti registrati a Berlino sono lungi dall'aver rafforzato il collegamento fra le due dittature».

Ecco come si fa la storia a Parigi! Mussolini aspetta che se ne vadano a casa, dalla diplomazia e dall'esercito, gli uomini della Germania nazista e che al loro posto vengano gli elementi più giovani e spregiudicati della Rivoluzione, per disperare della solidarietà tedesca su di un terreno precisamente ideologico e rivoluzionario quale quello spagnolo! La solidarietà antisommucista dei due Regimi si attenderebbe proprio quando, fra i 70 milioni di tedeschi, Hitler sceglie non più né meno che il stipulatore dell'accordo anticominterni Ribbentrop quale suo Ministro degli Esteri! E dire che Mussolini non ha avuto nessun riguardo di affermare, nel suo telegramma di felicitazioni al Führer, che quello che gli ha fatto era esattamente quello che occorreva per consolidare una volta per sempre l'Asse. Ma evidentemente, su quanto il Duce pensa la stampa francese ha sa molto più lunga di Lui! Chi si contenta...

I lavoratori agricoli italiani in Germania

Malafede francese e chiarezza italiana. ROMA, 9 febbraio. Qualche giornale francese trova assurdo che l'Italia fascista, con un Impero da sviluppare in Etiopia, mandi decine di migliaia di lavoratori agricoli in Germania e per di più in loro che i tedeschi stessi si rifiutano di lavorare. Il lavoro fascista, rispondono ai giornali francesi, si pone al servizio di un'organizzazione che è l'Impero italiano, e che ha il compito di vedere se non fosse

nata a svilupparsi su vasta scala in modo che l'Impero conquistato dalle nostre armi verrà fecondato dal nostro lavoro, e nota che, diversamente, l'impiego dei nostri contadini nelle aziende agricole della Germania.

«In questo - scrive il giornale - non si tratta di un trasferimento stabile di mano rurali; ma di un impiego stagionale limitato alla durata dei lavori agricoli, cioè ad otto o nove mesi. Terminato il periodo delle lavorazioni, i nostri contadini faranno ritorno in Italia. Durante la permanenza in Germania, la quale, giova dire a lo per lo, non è molto altro che un'occasione di lavoro, la loro vita è regolata dal loro lavoro. La loro vita è regolata dal loro lavoro. La loro vita è regolata dal loro lavoro».

Anche in questo caso, dunque, i giornali francesi sono in assoluta malafede quando parlano di terre abbandonate o in parte che gli stessi tedeschi si rifiutano di lavorare. Si tratta di terre fertili, destinate a diventare ancora più feconde per permettere alla Germania di conquistare quella indipendenza alimentare verso cui decisamente punta. La verità è che gli accordi italo-tedeschi, stipulati recentemente e prossimi ad essere ratificati, rappresentano un elemento di operante solidarietà anche nel campo economico dell'asse Roma-Berlino, una nuova eloquente testimonianza che unisce i due Paesi, un fattore di più intima conoscenza fra i due popoli. Ed è appunto per questo che essi - concludo il «Lavoro Fascista» - non riescono ad essere mandati giù dai giornali francesi».

Horthy a Varsavia

Enthusiastiche accoglienze popolari al Reggente d'Ungheria

Varsavia, 9 febbraio. Ricevuto alla stazione dal Presidente della Repubblica Mosicki, dal Maresciallo Rida Smigly e da tutti i membri del Governo polacco, il Reggente d'Ungheria è giunto alle ore 14.20 a Varsavia. Alla stazione erano anche presenti il Ministro De Kanya, l'Ambasciatore d'Italia, quello di Germania e il Ministro d'Austria.

L'amicizia ungaro-polacca riconfermata pienamente nei colloqui De Kanya-Beck

Varsavia, 9 febbraio. Il Ministro degli Esteri ungherese De Kanya, che accompagna il Reggente Hoiby nell'attuale visita in Polonia, ha ricevuto il R. Ambasciatore d'Italia, col quale ha avuto un lungo e cordiale colloquio. De Kanya ha ricevuto anche l'Ambasciatore di Germania e il Ministro d'Austria. Il Ministro degli Esteri ungherese ha fatto ai giornalisti alcune dichiarazioni concernenti il rapporto ungaro-polacco. Dopo aver manifestato il più caldo compiacimento per «la cordiale e calorosa tributo all'Amico» Horthy da tutta la Nazione polacca, il Ministro ha detto che il numero affinità esistenti tra l'Ungheria e la Polonia è la ricchezza tradizionale stampata che si è sviluppata nel dopoguerra, con manifestazioni concrete e qui il trattato di conciliazione da parte, l'accordo culturale, l'axo dei giudici e la convivenza onomica.

La partenza del Reggente per Budapest

S.A.S. Il Reggente d'Ungheria ha ricevuto in udienza particolare il R. Ambasciatore d'Italia a Varsavia, con il quale si è intrattenuto cordialmente.

L'Ammiraglio Horthy ha ricevuto l'Ambasciatore di Germania, il Ministro d'Austria ed una delegazione delle società polacco-ungheresi (Stefano Bathory e Alessandro Felotti) che hanno voluto ringraziarlo.

Un pranzo a tavola il Reggente, accompagnato dal Presidente della Repubblica polaca, Mosicki, ha lasciato il castello reale per recarsi alla stazione ferroviaria. Il fastoso corteo ha attraversato lo strada illuminata a giorno fra gli applausi della folla. Alle 21.35 l'Ammiraglio Horthy, salutato dal Presidente della Repubblica Mosicki, dal Maresciallo Rida Smigly e da tutti i membri del Governo, è partito in treno speciale per Budapest, accompagnato dal Ministro degli Esteri De Kanya. Il Ministro delle Comunicazioni polacco è rimasto al seguito del Reggente fino alla frontiera.

L'ultima riunione della Commissione suprema di difesa

Il Duce mette in rilievo la particolare importanza del lavoro svolto

ROMA, 9 febbraio. La Commissione suprema di Difesa, ha tenuto, oggi, dalle ore 16 alle 18, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, la sesta ed ultima riunione della quindicesima sessione.

Erano presenti alla riunione: le LL. EE. il Grande Ammiraglio Thaon di Revel, il Maresciallo d'Italia Badoglio, il Ministro Segretario del Partito, Sturzo; il Maresciallo dell'Arma Babò; i Ministri: Clano, Solmi, Thaon di Revel, Cabelli Gigli, Rossoni, Benati, Lantini, Alfieri e Garofoli; i Sottosegretari: il Signor: Buffarini, Treuzzi e Cavagnari; le LL. EE. Dall'Olio, Graziosi, Russo, Pinna e Campioli; i Generali: Palcani e Visconti, il capo del

Prossima abolizione dell'embargo inglese sui prestiti esteri

ROMA, 9 febbraio. Un annuncio che ha suscitato molta sensazione negli ambienti finanziari internazionali è quello giunto dal Ministro Simon ai Comuni, circa l'imminente abolizione dell'embargo sui prestiti esteri. Da settembre a questa parte, rileva il Supplemento Economico dell'«Agenzia d'Italia» e dell'«Impero», cioè dall'epoca della svalutazione della sterlina il mercato di Londra era praticamente chiuso alle nuove emissioni dei valori stranieri. Così Londra veniva meno ad una delle sue più caratteristiche funzioni: quella di prestatrice di capitali a tutte le parti del mondo, quella stessa che ha costituito l'ingente massa di investimenti esteri dell'Inghilterra, dalla quale il Paese riceveva annualmente la forte somma necessaria a pagare il deficit della bilancia commerciale.

La Spagna rossa ha avuto rifornimenti d'uomini e d'armi da diversi paesi

ROMA, 9 febbraio. Continuando oggi la documentazione degli aiuti di guerra ai rossi di Spagna, il «Giornale d'Italia» nota che se l'organizzazione di tali aiuti ha ormai assunto proporzioni di massa e rivela evidenti collaborazioni statali in Francia e nella Russia dei Sovieti, non è detto che esse siano sole a servire in ogni paese uffici o atti di contrabbando che affiancano l'opera franco-sovietica.

La Spagna rossa ha avuto rifornimenti d'uomini e d'armi da diversi paesi

ROMA, 9 febbraio. Continuando oggi la documentazione degli aiuti di guerra ai rossi di Spagna, il «Giornale d'Italia» nota che se l'organizzazione di tali aiuti ha ormai assunto proporzioni di massa e rivela evidenti collaborazioni statali in Francia e nella Russia dei Sovieti, non è detto che esse siano sole a servire in ogni paese uffici o atti di contrabbando che affiancano l'opera franco-sovietica.

81 mila stranieri nelle file dei rossi

«Ai primi di dicembre, - informa il giornale - gli effettivi del brigate internazionali combattenti fra i rossi di Spagna risultavano saliti a 81.000 uomini. Risultava ancora costituito in gran parte con elemento straniero, un nuovo corpo di polizia, lo «guardia del asalto» destinato a tener testa alle proiezioni della federazione anarcosiberica, creata dai 45 mila uomini d'origine di 110 mila. Questo complesso di armati stranieri non è tutto venuto dalla Francia o dalla

I rifornimenti bellici

Venendo quindi a parlare delle attività che si svolgono in tutti i paesi per il contrabbando delle armi o per i rifornimenti bellici alla Spagna rossa, il giornale d'Italia dice che sono da segnalare queste attività anzitutto in Inghilterra. Esiste, per esempio una Mid Atlantic Shipping Co. che ha il compito di assicurare al traffico i non esseri proficaci. Nel dicembre scorso essa ha noleggiato per tale traffico 44 piroscafi inglesi, uno estone e uno norvegese. Un altro ufficio del genere esiste pure a Londra, sotto la denominazione Howard Tones Ltd. che è in continui rapporti con i grandi olandesi contrabbandieri franco e belgi. Molti piroscafi britannici servono i traffici organizzati dai gruppi franco e o il giornale non recalcitra come pure ricorda altri due piroscafi battenti bandiera britannica che operano per il contrabbando e cioè il «Clintonia» che traffica con i porti russi, o l'«Enea» con equipaggio romeno e greco che, nella prima decade del gennaio scorso, ha caricato ad Algeri munizioni per Sagunto. Tra le altre organizzazioni che funzionano a Londra per il contrabbando di guerra, il giornale segnala la ditta ebraica Wedel, che nella prima quindicina ha venduto ai rossi per oltre 20 milioni di merci con pagamento anticipato.

Per quanto riguarda il Belgio, basta dire che il 27 gennaio scorso è stato firmato a Bruxelles un contratto per fornitura di materiale di guerra, nel quale figurano 200 tonnellate di munizioni, 500 pistole, 400 mila cartucce per «Mauser» e 2 mila per pistola con l'ordine di imbarco per il porto francese di Saint Nazaire.

Anche la Cecoslovacchia è in gran parte a fianco dei rossi. Ai primi di dicembre i volontari cecoslovacchi combattenti in Spagna erano oltre 5500. Già nell'ottobre 1937 era stato creato nella Spagna rossa il primo battaglione cecoslovacco con due batterie. Continuano pure forniture per la Spagna rossa delle armi della «Skoda» e degli aeroplani cecoslovacchi. Al 1° gennaio, nel campo spagnolo di aviazione di Sabadell si trovavano 40 apparecchi da caccia arrivati in quei giorni dalla Cecoslovacchia.

Notando è anche il traffico che si sviluppa dalla manna alleanza che volge al contrabbando nei porti piratati da 100 tonni. I bulgari imbarcano il loro o, operanti di munizioni, al Porto. Anche i pirati-ai romeni partecipano al traffico del Mediterraneo. Tra questi il giornale segnala l'«Alba Julia» che, nella seconda decade di dicembre, si trovava ferma a Marsiglia per imbarcare materiale bellico, tra cui 12 apparecchi, numerosi autocarri, 12 mila bombe per aeroplano e un'abbondante partita di munizioni.

Dalla Svezia, non è molto tempo, sono entrati in Spagna numerosi vagoni che contenevano materiali ferroviari per uso di guerra. Ma anche al di là degli oceani vi è chi aiuta la Spagna rossa. Ai soccorsi del Messico vanno aggiunti quelli provenienti dagli Stati Uniti, dove in questo settimana si sta programmando

Gli aiuti ai rossi da parte del Messico e degli S. U.

Dalla Svezia, non è molto tempo, sono entrati in Spagna numerosi vagoni che contenevano materiali ferroviari per uso di guerra. Ma anche al di là degli oceani vi è chi aiuta la Spagna rossa. Ai soccorsi del Messico vanno aggiunti quelli provenienti dagli Stati Uniti, dove in questo settimana si sta programmando

La Spagna rossa ha avuto rifornimenti d'uomini e d'armi da diversi paesi

ROMA, 9 febbraio. Continuando oggi la documentazione degli aiuti di guerra ai rossi di Spagna, il «Giornale d'Italia» nota che se l'organizzazione di tali aiuti ha ormai assunto proporzioni di massa e rivela evidenti collaborazioni statali in Francia e nella Russia dei Sovieti, non è detto che esse siano sole a servire in ogni paese uffici o atti di contrabbando che affiancano l'opera franco-sovietica.

81 mila stranieri nelle file dei rossi

«Ai primi di dicembre, - informa il giornale - gli effettivi del brigate internazionali combattenti fra i rossi di Spagna risultavano saliti a 81.000 uomini. Risultava ancora costituito in gran parte con elemento straniero, un nuovo corpo di polizia, lo «guardia del asalto» destinato a tener testa alle proiezioni della federazione anarcosiberica, creata dai 45 mila uomini d'origine di 110 mila. Questo complesso di armati stranieri non è tutto venuto dalla Francia o dalla

I rifornimenti bellici

Venendo quindi a parlare delle attività che si svolgono in tutti i paesi per il contrabbando delle armi o per i rifornimenti bellici alla Spagna rossa, il giornale d'Italia dice che sono da segnalare queste attività anzitutto in Inghilterra. Esiste, per esempio una Mid Atlantic Shipping Co. che ha il compito di assicurare al traffico i non esseri proficaci. Nel dicembre scorso essa ha noleggiato per tale traffico 44 piroscafi inglesi, uno estone e uno norvegese. Un altro ufficio del genere esiste pure a Londra, sotto la denominazione Howard Tones Ltd. che è in continui rapporti con i grandi olandesi contrabbandieri franco e belgi. Molti piroscafi britannici servono i traffici organizzati dai gruppi franco e o il giornale non recalcitra come pure ricorda altri due piroscafi battenti bandiera britannica che operano per il contrabbando e cioè il «Clintonia» che traffica con i porti russi, o l'«Enea» con equipaggio romeno e greco che, nella prima decade del gennaio scorso, ha caricato ad Algeri munizioni per Sagunto. Tra le altre organizzazioni che funzionano a Londra per il contrabbando di guerra, il giornale segnala la ditta ebraica Wedel, che nella prima quindicina ha venduto ai rossi per oltre 20 milioni di merci con pagamento anticipato.

Per quanto riguarda il Belgio, basta dire che il 27 gennaio scorso è stato firmato a Bruxelles un contratto per fornitura di materiale di guerra, nel quale figurano 200 tonnellate di munizioni, 500 pistole, 400 mila cartucce per «Mauser» e 2 mila per pistola con l'ordine di imbarco per il porto francese di Saint Nazaire.

Anche la Cecoslovacchia è in gran parte a fianco dei rossi. Ai primi di dicembre i volontari cecoslovacchi combattenti in Spagna erano oltre 5500. Già nell'ottobre 1937 era stato creato nella Spagna rossa il primo battaglione cecoslovacco con due batterie. Continuano pure forniture per la Spagna rossa delle armi della «Skoda» e degli aeroplani cecoslovacchi. Al 1° gennaio, nel campo spagnolo di aviazione di Sabadell si trovavano 40 apparecchi da caccia arrivati in quei giorni dalla Cecoslovacchia.

Notando è anche il traffico che si sviluppa dalla manna alleanza che volge al contrabbando nei porti piratati da 100 tonni. I bulgari imbarcano il loro o, operanti di munizioni, al Porto. Anche i pirati-ai romeni partecipano al traffico del Mediterraneo. Tra questi il giornale segnala l'«Alba Julia» che, nella seconda decade di dicembre, si trovava ferma a Marsiglia per imbarcare materiale bellico, tra cui 12 apparecchi, numerosi autocarri, 12 mila bombe per aeroplano e un'abbondante partita di munizioni.

Gli aiuti ai rossi da parte del Messico e degli S. U.

Dalla Svezia, non è molto tempo, sono entrati in Spagna numerosi vagoni che contenevano materiali ferroviari per uso di guerra. Ma anche al di là degli oceani vi è chi aiuta la Spagna rossa. Ai soccorsi del Messico vanno aggiunti quelli provenienti dagli Stati Uniti, dove in questo settimana si sta programmando

I nazionali hanno terminato il rastrellamento della zona conquistata

Altri 950 prigionieri rossi

SALAMANCA, 9 febbraio. Il Gran Quartiere Generale comunica: «Le nostre truppe hanno compiuto oggi alcune operazioni complementari per terminare il rastrellamento della zona conquistata durante la loro vittoria del 27 gennaio. Abbiamo fatti altri 950 prigionieri tra cui un colonnello e 9 ufficiali. Continuano a presentarsi famiglie di popolani che ritornano ai loro focolari. Oggi è pure continuata la raccolta del materiale bellico e abbandonato dal nemico. Sono stati catturati altri 292 fucili di mitragliatori e 11 mortai di vario calibro diversi depositi di casse di munizioni e un deposito di munizioni».

L'ingente bottino fatto dai nazionali nel settore dell'Alfambra

SARAGOZZA, 9 febbraio. L'ingente bottino fatto dai nazionali dopo l'assolutamento e l'occupazione effettiva della Sierra Palomera, ha permesso di accertare l'altro che tutti i depositi di munizioni e di viveri dei rossi sono caduti nei mani delle truppe nazionaliste. L'elenco dei trofei è perfetto stato, perché il nostro materiale, che includeva anche un centinaio di mitragliatrici, un cannone da 75 mm, un cannone da 100 mm, un mitragliatore, un cannone da 120 mm, un cannone da 150 mm, un cannone da 180 mm, un cannone da 210 mm, un cannone da 240 mm, un cannone da 270 mm, un cannone da 300 mm, un cannone da 330 mm, un cannone da 360 mm, un cannone da 390 mm, un cannone da 420 mm, un cannone da 450 mm, un cannone da 480 mm, un cannone da 510 mm, un cannone da 540 mm, un cannone da 570 mm, un cannone da 600 mm, un cannone da 630 mm, un cannone da 660 mm, un cannone da 690 mm, un cannone da 720 mm, un cannone da 750 mm, un cannone da 780 mm, un cannone da 810 mm, un cannone da 840 mm, un cannone da 870 mm, un cannone da 900 mm, un cannone da 930 mm, un cannone da 960 mm, un cannone da 990 mm, un cannone da 1020 mm, un cannone da 1050 mm, un cannone da 1080 mm, un cannone da 1110 mm, un cannone da 1140 mm, un cannone da 1170 mm, un cannone da 1200 mm, un cannone da 1230 mm, un cannone da 1260 mm, un cannone da 1290 mm, un cannone da 1320 mm, un cannone da 1350 mm, un cannone da 1380 mm, un cannone da 1410 mm, un cannone da 1440 mm, un cannone da 1470 mm, un cannone da 1500 mm, un cannone da 1530 mm, un cannone da 1560 mm, un cannone da 1590 mm, un cannone da 1620 mm, un cannone da 1650 mm, un cannone da 1680 mm, un cannone da 1710 mm, un cannone da 1740 mm, un cannone da 1770 mm, un cannone da 1800 mm, un cannone da 1830 mm, un cannone da 1860 mm, un cannone da 1890 mm, un cannone da 1920 mm, un cannone da 1950 mm, un cannone da 1980 mm, un cannone da 2010 mm, un cannone da 2040 mm, un cannone da 2070 mm, un cannone da 2100 mm, un cannone da 2130 mm, un cannone da 2160 mm, un cannone da 2190 mm, un cannone da 2220 mm, un cannone da 2250 mm, un cannone da 2280 mm, un cannone da 2310 mm, un cannone da 2340 mm, un cannone da 2370 mm, un cannone da 2400 mm, un cannone da 2430 mm, un cannone da 2460 mm, un cannone da 2490 mm, un cannone da 2520 mm, un cannone da 2550 mm, un cannone da 2580 mm, un cannone da 2610 mm, un cannone da 2640 mm, un cannone da 2670 mm, un cannone da 2700 mm, un cannone da 2730 mm, un cannone da 2760 mm, un cannone da 2790 mm, un cannone da 2820 mm, un cannone da 2850 mm, un cannone da 2880 mm, un cannone da 2910 mm, un cannone da 2940 mm, un cannone da 2970 mm, un cannone da 3000 mm, un cannone da 3030 mm, un cannone da 3060 mm, un cannone da 3090 mm, un cannone da 3120 mm, un cannone da 3150 mm, un cannone da 3180 mm, un cannone da 3210 mm, un cannone da 3240 mm, un cannone da 3270 mm, un cannone da 3300 mm, un cannone da 3330 mm, un cannone da 3360 mm, un cannone da 3390 mm, un cannone da 3420 mm, un cannone da 3450 mm, un cannone da 3480 mm, un cannone da 3510 mm, un cannone da 3540 mm, un cannone da 3570 mm, un cannone da 3600 mm, un cannone da 3630 mm, un cannone da 3660 mm, un cannone da 3690 mm, un cannone da 3720 mm, un cannone da 3750 mm, un cannone da 3780 mm, un cannone da 3810 mm, un cannone da 3840 mm, un cannone da 3870 mm, un cannone da 3900 mm, un cannone da 3930 mm, un cannone da 3960 mm, un cannone da 3990 mm, un cannone da 4020 mm, un cannone da 4050 mm, un cannone da 4080 mm, un cannone da 4110 mm, un cannone da 4140 mm, un cannone da 4170 mm, un cannone da 4200 mm, un cannone da 4230 mm, un cannone da 4260 mm, un cannone da 4290 mm, un cannone da 4320 mm, un cannone da 4350 mm, un cannone da 4380 mm, un cannone da 4410 mm, un cannone da 4440 mm, un cannone da 4470 mm, un cannone da 4500 mm, un cannone da 4530 mm, un cannone da 4560 mm, un cannone da 4590 mm, un cannone da 4620 mm, un cannone da 4650 mm, un cannone da 4680 mm, un cannone da 4710 mm, un cannone da 4740 mm, un cannone da 4770 mm, un cannone da 4800 mm, un cannone da 4830 mm, un cannone da 4860 mm, un cannone da 4890 mm, un cannone da 4920 mm, un cannone da 4950 mm, un cannone da 4980 mm, un cannone da 5010 mm, un cannone da 5040 mm, un cannone da 5070 mm, un cannone da 5100 mm, un cannone da 5130 mm, un cannone da 5160 mm, un cannone da 5190 mm, un cannone da 5220 mm, un cannone da 5250 mm, un cannone da 5280 mm, un cannone da 5310 mm, un cannone da 5340 mm, un cannone da 5370 mm, un cannone da 5400 mm, un cannone da 5430 mm, un cannone da 5460 mm, un cannone da 5490 mm, un cannone da 5520 mm, un cannone da 5550 mm, un cannone da 5580 mm, un cannone da 5610 mm, un cannone da 5640 mm, un cannone da 5670 mm, un cannone da 5700 mm, un cannone da 5730 mm, un cannone da 5760 mm, un cannone da 5790 mm, un cannone da 5820 mm, un cannone da 5850 mm, un cannone da 5880 mm, un cannone da 5910 mm, un cannone da 5940 mm, un cannone da 5970 mm, un cannone da 6000 mm, un cannone da 6030 mm, un cannone da 6060 mm, un cannone da 6090 mm, un cannone da 6120 mm, un cannone da 6150 mm, un cannone da 6180 mm, un cannone da 6210 mm, un cannone da 6240 mm, un cannone da 6270 mm, un cannone da 6300 mm, un cannone da 6330 mm, un cannone da 6360 mm, un cannone da 6390 mm, un cannone da 6420 mm, un cannone da 6450 mm, un cannone da 6480 mm, un cannone da 6510 mm, un cannone da 6540 mm, un cannone da 6570 mm, un cannone da 6600 mm, un cannone da 6630 mm, un cannone da 6660 mm, un cannone da 6690 mm, un cannone da 6720 mm, un cannone da 6750 mm, un cannone da 6780 mm, un cannone da 6810 mm, un cannone da 6840 mm, un cannone da 6870 mm, un cannone da 6900 mm, un cannone da 6930 mm, un cannone da 6960 mm, un cannone da 6990 mm, un cannone da 7020 mm, un cannone da 7050 mm, un cannone da 7080 mm, un cannone da 7110 mm, un cannone da 7140 mm, un cannone da 7170 mm, un cannone da 7200 mm, un cannone da 7230 mm, un cannone da 7260 mm, un cannone da 7290 mm, un cannone da 7320 mm, un cannone da 7350 mm, un cannone da 7380 mm, un cannone da 7410 mm, un cannone da 7440 mm, un cannone da 7470 mm, un cannone da 7500 mm, un cannone da 7530 mm, un cannone da 7560 mm, un cannone da 7590 mm, un cannone da 7620 mm, un cannone da 7650 mm, un cannone da 7680 mm, un cannone da 7710 mm, un cannone da 7740 mm, un cannone da 7770 mm, un cannone da 7800 mm, un cannone da 7830 mm, un cannone da 7860 mm, un cannone da 7890 mm, un cannone da 7920 mm, un cannone da 7950 mm, un cannone da 7980 mm, un cannone da 8010 mm, un cannone da 8040 mm, un cannone da 8070 mm, un cannone da 8100 mm, un cannone da 8130 mm, un cannone da 8160 mm, un cannone da 8190 mm, un cannone da 8220 mm, un cannone da 8250 mm, un cannone da 8280 mm, un cannone da 8310 mm, un cannone da 8340 mm, un cannone da 8370 mm, un cannone da 8400 mm, un cannone da 8430 mm, un cannone da 8460 mm, un cannone da 8490 mm, un cannone da 8520 mm, un cannone da 8550 mm, un cannone da 8580 mm, un cannone da 8610 mm, un cannone da 8640 mm, un cannone da 8670 mm, un cannone da 8700 mm, un cannone da 8730 mm, un cannone da 8760 mm, un cannone da 8790 mm, un cannone da 8820 mm, un cannone da 8850 mm, un cannone da 8880 mm, un cannone da 8910 mm, un cannone da 8940 mm, un cannone da 8970 mm, un cannone da 9000 mm, un cannone da 9030 mm, un cannone da 9060 mm, un cannone da 9090 mm, un cannone da 9120 mm, un cannone da 9150 mm, un cannone da 9180 mm, un cannone da 9210 mm, un cannone da 9240 mm, un cannone da 9270 mm, un cannone da 9300 mm, un cannone da 9330 mm, un cannone da 9360 mm, un cannone da 9390 mm, un cannone da 9420 mm, un cannone da 9450 mm, un cannone da 9480 mm, un cannone da 9510 mm, un cannone da 9540 mm, un cannone da 9570 mm, un cannone da 9600 mm, un cannone da 9630 mm, un cannone da 9660 mm, un cannone da 9690 mm, un cannone da 9720 mm, un cannone da 9750 mm, un cannone da 9780 mm, un cannone da 9810 mm, un cannone da 9840 mm, un cannone da 9870 mm, un cannone da 9900 mm, un cannone da 9930 mm, un cannone da 9960 mm, un cannone da 9990 mm, un cannone da 10020 mm, un cannone da 10050 mm, un cannone da 10080 mm, un cannone da 10110 mm, un cannone da 10140 mm, un cannone da 10170 mm, un cannone da 10200 mm, un cannone da 10230 mm, un cannone da 10260 mm, un cannone da 10290 mm, un cannone da 10320 mm, un cannone da 10350 mm, un cannone da 10380 mm, un cannone da 10410 mm, un cannone da 10440 mm, un cannone da 10470 mm, un cannone da 10500 mm, un cannone da 10530 mm, un cannone da 10560 mm, un cannone da 10590 mm, un cannone da 10620 mm, un cannone da 10650 mm, un cannone da 10680 mm, un cannone da 10710 mm, un cannone da 10740 mm, un cannone da 10770 mm, un cannone da 10800 mm, un cannone da 10830 mm, un cannone da 10860 mm, un cannone da 10890 mm, un cannone da 10920 mm, un cannone da 10950 mm, un cannone da 10980 mm, un cannone da 11010 mm, un cannone da 11040 mm, un cannone da 11070 mm, un cannone da 11100 mm, un cannone da 11130 mm, un cannone da 11160 mm, un cannone da 11190 mm, un cannone da 11220 mm, un cannone da 11250 mm, un cannone da 11280 mm, un cannone da 11310 mm, un cannone da 11340 mm, un cannone da 11370 mm, un cannone da 11400 mm, un cannone da 11430 mm, un cannone da 11460 mm, un cannone da 11490

Il trionfale congedo di Graziani dall'Asmara e da Massaua

Ardenti acclamazioni al Duce

ASMARA, 9 febbraio. — Il generale Graziani, in viaggio per l'Italia, durante la sosta del piroscafo «Francesco Crispi», nel porto di Massaua, si è recato ad Adi Ugri, ora 30 anni fa, in un'occasione di ufficiale delle truppe coloniali. Da Adi Ugri egli ha raggiunto Nefusi, dove dopo una breve sosta, è giunto alla città del Governatore dell'Ente, Daoudi, dal Governatore dell'Ente, Gen. Nasi, dal Gen. Gualandri, dal Gen. Gualandri, dal Segretario federale di Adia Ababa, Gualandri, e dell'Asmara, Tullio.

Una grande folla di fascisti e di popolo ha fatto un entusiastico esultio al Maresciallo che si è recato al Palazzo del Governatore per attendere l'ufficiale, sarebbe fascista e funzionari del Governo. Egli ha rivolto agli ufficiali, ai gerarchi ed ai funzionari un parole di incitamento. Ha preceduto quindi alla consegna della medaglia di bronzo al valore militare al «Corriere Eritreo», direttore del «Corriere Eritreo».

Partito dal Palazzo del Governatore il Maresciallo ha raggiunto la città, fra un coro di popolo plausente. La moltitudine si ammassava quindi nel viale Mussolini.

Essere degni del Duce

Il Maresciallo di Neghelli, rivolgendosi ai fascisti ed ai lavoratori di un parole incitatorie dal balcone della villa, in ogni momento della loro vita, e del loro lavoro, degni della serietà data dal Duce per la grandiosa opera di costruzione di un'organizzazione del lavoro.

Una moltitudine esultante, con una grandiosa manifestazione popolare, la propria devozione e riconoscenza al Duce, conduttore dell'Italia, e la propria tenace volontà di lavoro.

Grandi emozioni sono state rivissute al Palazzo dell'Impero.

S.E. Graziani raggiungerà quindi Asmara, dove, al Palazzo del Governatore, si formerà il corteo ufficiale. La veduta del Maresciallo, che arriva a fianco del Governatore dell'Ente, ora preceduta o scortata da squadroni di carabinieri o di zappisti in alta uniforme. In altra occasione aveva preso il Governatore di Harar, Gen. Nasi e il Gen. Gualandri. Il corteo passava fra una duplice imponente fila di nazionali o di eretici, mentre le truppe schierate presentavano le armi.

Raggiunta la banchina dove era ancorato il piroscafo «Francesco Crispi» la moltitudine, con entusiasmo, circondava la vettura del Maresciallo, tributandogli un entusiastico saluto.

Ardenti dimostrazioni al Fondatore dell'Impero

S.E. Graziani, dal piroscafo, ripropone il saluto romano alle continue manifestazioni dei fascisti e dei lavoratori di Massaua, invitandoli quindi a elevare il loro spirito al Duce, Fondatore dell'Impero. Il grido «Duce! Duce!» si levava potentemente, ritmato dalla moltitudine esultante sulla banchina del porto e dilatando nella vicina piazza Principe di Piemonte. Una grande manifestazione popolare si svolgeva intanto sulla banchina della riva. La grandiosa manifestazione popolare di saluto durava fin che il piroscafo «Francesco Crispi» diretto in Italia, non si allontanava dalla riva.

Il Vicerè ispeziona i Presidi militari dell'Asmara

ADDIS ABEBA, 9 febbraio. — Dal corrispondente della «Stella» dopo avere esaurito le prime due parti del suo programma di orientamento, consistenti nella presa di contatto con i vari Governatori dell'Impero e nelle ricognizioni delle principali vie di comunicazioni in costruzione, S. A. R. il Vicerè ha iniziato la terza parte del programma stesso dedicata alla visita ai Presidi militari. Il Duce d'Asmara è partito ieri mattina da Adia Ababa, alla volta dei territori del Governo dell'Amara. Dopo nove ore di viaggio, si è recato ad attendere il Governatore dell'Amara, Mezzalana, il Vicerè riprende il volo per Bahar Dar sulla riva meridionale del lago Tana, ora giungeva alle ore 11.

Nel pomeriggio S. A. R. il Duce d'Asmara, percorrendo in automobile una pista di una quindicina di km. attraverso una fitta boscaglia, si recava ad ispezionare il Presidio di Inana, ove le truppe indigene lo accoglievano con entusiastico manifestazioni di gioia. Durante il ritorno e nonostante l'ora tarda, il Vicerè visitava un accampamento di legionari lavoratori, fervidamente acclamato dalle folla. Dopo un'entusiasta per la inattesa gradita visita.

Un messaggio per il Duce degli insegnanti delle scuole elementari di Rio de Janeiro

RIO DE JANEIRO, 9 febbraio. — I dirigenti delle scuole italiane di Rio de Janeiro, rendendo omaggio alla memoria di Rosa Maltoni-

Il Lirico di Milano distrutto da un incendio

MILANO, 9 febbraio. — Un violento incendio ha distrutto, nelle prime ore di stamane, il teatro Lirico. Il costo teatro a via Aduna, che da pochi anni era stato rimodernato ed abbellito, dopo le recite dell'addio di parte della compagnia Turiniana, si era riaperto ieri sera con un grandioso spettacolo di arte varia della compagnia «Ady Flamming».

Stanotte, alle ore 2,30, il portiere, compiendo l'ultima visita al palcoscenico, non aveva riscontrato nulla di anormale. Verso le 5 il guardiano addetto alla caldaia sotterranea del riscaldamento, compiendo il suo lavoro, ha udito uno strano rumore proveniente dal sottovestibolo palcoscenico e l'abbaiare dei cani rinchiusi nel teatro. Allarmato è uscito ed ha scorto sul pavimento gli spruzzi di un liquido infiammabile e un rivestimento di fiamme immediatamente davanti all'arena e venivano subito chiamati i pompieri che sono prontamente accorsi, ma senza successo.

Non sono stati posti in azione i più potenti idranti, ma data l'irrimediabilità della materia, il palcoscenico è sparso subito come un grande rogo. A stento si è riusciti a porre in salvo alcune ceste di vestiti. Il fuoco del palcoscenico si è rapidamente propagato alla sala nella quale è crollato il soffitto. L'ardimento è pronta opera dei pompieri è riuscito ad impedire che la fiamme dilagassero alle cave che per tre lati fiancheggiavano il teatro.

Rubito avvertiti sono giunti sul posto S. E. il Prefetto, il Podestà e il Segretario Federale, il comandante della Zona Militare e il comandante di Zona della Milizia (colonnello 7,30 il fuoco poteva considerarsi domato. Del teatro, che era stato rinnovato completamente nel 1923, non restano più in piedi che i muri esterni.

Mussolini, alla presenza delle autorità hanno consegnato a Bruno Mussolini una pergamena per il Duce con la seguente dedica: «Duce, rendendo onore al Vostro eroico figlio Bruno, gli insegnanti delle scuole italiane di Rio de Janeiro onorano i discendenti di Rosa Maltoni-Mussolini e di Alessandra ed in omaggio al Fondatore dell'Impero».

Il Principe di Piemonte a Catanzaro

CATANZARO, 9 febbraio. — Provocato da Cosulich e Nitti ed accolto con una spontanea dimostrazione di popolo, è qui giunto, accompagnato dalle autorità e gerarchie, S. A. R. il Principe di Piemonte, Augusto comandante del 10. mo Corpo d'Armata per una visita alle carceri.

La riduzione del dazio doganale sul petrolio

ROMA, 9 febbraio. — La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto del Capo del Governo in data 8 febbraio 1938-XVI, col quale il dazio doganale sul petrolio è ridotto a lire otto il quintale.

Fino a nuova disposizione sono autorizzate l'importazione dall'estero e la estrazione delle raffinerie nazionali in esenzione da tasse di vendita, del petrolio e dei residui della distillazione di olii minerali non atti a servire per illuminazione, né come materie lubrificanti, con decisa di lire 0,890 a 0,890 alla temperatura di 15 15 gradi; l'uno e gli altri destinati ad essere impiegati esclusivamente nei motori agricoli, sotto l'osservanza delle norme e cautele da stabilirsi dal Ministero per le Finanze.

Quinta. Quotidiani il petrolio o i residui della distillazione degli olii minerali ammessi in esenzione dalla tassa di vendita vengono impiegati nei diversi usi di quello per il quale fatta la concessione, si non dovranno applicarsi pena del contrabbando. Il presente decreto entra in vigore da oggi.

CASSA RISPARMIO - POLA
Un tale domandò a Socrate un prestito di denari, di cui aveva stretto bisogno. - Fateli prestare da te stesso - rispose il filosofo - risparmiando sulle tue spese.

CRONACA DELLA CITTA'

Per l'integrazione del Bilancio degli Enti comunali di assistenza

Un provvedimento particolareggiato, in quanto destinato a integrare in misura tutt'altro che trascurabile i bilanci degli Enti comunali di assistenza, è stato adottato in questi giorni con l'emanazione del R. Decreto-Legge 30 novembre 1937-XVI n. 2145.

In virtù di tale provvedimento con decorrenza dal 1.° gennaio 1938-XVI è stata istituita, in sostituzione di quella creata per il 1937 con R. decreto-legge 30 dicembre 1936, n. 2171, una addizionale destinata a costituire un fondo per l'integrazione dei bilanci degli Enti comunali di assistenza da applicarsi nella misura di due centesimi per ogni lira dei seguenti tributi comunali, provinciali o comunali: a) imposte e sovraimposta comunali e provinciali sui redditi dei terreni e dei fabbricati; imposta sui redditi di ricchezza mobile e sui redditi agrari; imposte complementari progressive sui redditi; imposta sui celtivi; b) imposte di registro, di successione di manomorta, ipotecarie; c) imposte, tasse e contributi comunali e provinciali riscuotibili per ruolo, in sensi del testo unico della finanza locale 14 settembre 1931, n. 1175, e successive modificazioni. L'addizionale come è stato precisato nel decreto, non si applica ai titoli dei redditi amministrati dalla Direzione Generale del debito pubblico, soggetti all'imposta di ricchezza mobile.

Tale esclusione è giustificata dall'addizionale sugli interessi dei titoli in questione non solo turberebbe la circolazione dei titoli esteri, ma arrecerebbe una notevole spesa allo Stato per eventuali allungamenti di nuovi certificati di rendita ed un notevole disagio agli uffici per la difficoltà di riconoscere del tributo, mentre il relativo provento ottenibile si approssimerebbe sulle 150 mila lire annue. Così i contributi per l'assistenza, in base ai principi di giustizia attuati dal Regime in ogni settore, sono dati in misura proporzionale al carico, sulla varie categorie di contribuenti, senza che ciascuna di esse ne risulti eccessivamente gravata. Da alcuni espressioni compiute, risulta che dall'istituzione dell'addizionale, che è stata contenuta in modestissimi limiti perché non potesse in alcun modo essere di aggravio per i contribuenti, sarà possibile ottenere un gettito che si aggira su una somma di centocento e centotrenta milioni di lire all'anno. Lo speciale valore del provvedimento si desume chiaramente da quanto è stato più sopra detto. Per mezzo di esso ed in attuazione di quei principi di solidarietà fascista fra tutti i cittadini, che il Regime ha sempre efficacemente perseguito e posto a base della sua azione, viene assicurata, senza creare alcun onere aggiuntivo finale o realizzabile, una contribuzione proporzionale ai redditi di ciascuno, una notevole integrazione ai bilanci degli Enti comunali di assistenza i quali conseguentemente vengono posti in condizione di assolvere con sempre più adeguata mezzi gli importanti compiti che sono stati loro affidati dal Governo Fascista.

I negozi di frutta aperti l'intera domenica

Il Prefetto della Provincia dell'Istria, richiamato il proprio decreto in data 31 agosto 1936 N. 1133, che disciplina l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali del Comune di Pola e convalida in data 6 novembre 1936, N. 15317, il dicembre 1936 N. 17153 o 29 luglio 1937 N. 9203, che modificano in parte il decreto precedente; vista la concordia richiesta dalle Unioni Provinciali Fasciste dei Commercianti e dei Lavoratori del Commercio per la vendita di frutta e verdura del Comune di Pola, giunse autorizzato ad adottare l'orario forale anche nelle domeniche e giorni festivi, vista altresì la concordia richiesta dalle Unioni Provinciali predette intesa ad ottenere la modifica dell'art. 6 del decreto prefettizio 31 agosto 1936 N. 11430, concernente l'orario di apertura e chiusura dei negozi di frutta; sentito il Podestà di Pola; visto lo legge 22 giugno 1932 N. 973 e 22 febbraio 1934 N. 370, decreti:

Art. 1. Gli esercizi di vendita di frutta e verdura del Comune di Pola sono autorizzati ad adottare l'orario forale anche nelle domeniche e nei giorni festivi.

Gli spazi del mercato continueranno ad osservare, nelle domeniche e nei giorni festivi, la chiusura pomeridiana, mentre i negozi che eventualmente avessero dei dipendenti avranno l'obbligo di chiudere agli stessi il giorno festivo successivo settimanale a norma di legge.

Art. 2. Gli esercizi di vendita di fiori osservavano il seguente orario:

- a) giorni feriali: apertura ore 7, chiusura ore 20;
- b) domenica e giorni festivi: apertura ore 7, chiusura ore 13, con eccezioni dei chioschi del Comitatario, che chiuderanno nel corrispondente dell'orario di chiusura del Comitatario stesso;
- c) durante i mesi invernali, per il periodo dal 1.° ottobre al 31 marzo l'apertura sarà posticipata di mezz'ora;

I PREZZI Norme ministeriali per le variazioni locali

Abbiamo da Roma: A proposito della pubblicazione dei listini dei prezzi, il Ministero delle Corporazioni ha impartito precise istruzioni ai Comitati di presidenza dei Consigli Provinciali Fascisti e Regionali per pubblicarli a cura dei Podestà.

A tale fine si è potè stato autorizzato a rimettere in Comitato di presidenza il listino da usare per il prossimo anno e rivedere l'approvazione di quello surrogato che si renderà necessario in via necessaria.

Sospensione dell'obbligo del libretto di lavoro

L'Unione Fascista degli Industriali comunica a tutte le ditte industriali proprie o organizzate che, per disposizioni impartite da S. E. il Prefetto, nella metà Provinciale, fino a nuovo ordine, i datori di lavoro dell'industria potranno mantenere alle proprie dipendenze e potranno assumere nuovo personale anche reimpiegando il personale sprovvisto del libretto di lavoro.

La stagione lirica all'Arena

L'ammiraglio uscirà un sereno di generale, profondo commoventissimo perché, dopo la lacerazione interna, dopo dello scorso anno, più forte, per ragioni morali e per necessità spirituali, il popolo ne separava la realizzazione: la stagione lirica all'Arena è ormai assicurata per la prossima stagione e assicurata, soprattutto, con certezza di criteri e con grande spettacolarità. Le due opere previste, che saranno rappresentate dal 19 al 31 luglio p.v. sono: «Otello» di Verdi e «Traviata» di Puccini, due autentici gioielli del più amato e celebrato autore della lirica italiana.

Un adeguato ampiezza del gran avvenimento artistico che avrà l'audacissimo ritratto musicale

«Vogliamo oggi ancora aggiungere che le due grandi opere saranno presentate in edizioni esquisite, cioè con artisti e musiche di prim'ordine. Comunque si tratti di un completo resta pubblico, tutto il corrente mese e da ciò saranno in quanto per intrattenere sulla maggiore nostra manifestazione parte, grazie alla quale, alla cornice solenne del nostro illustre Amministratore il Duce più pura troverà la più alta espressione e la più degna esaltazione».

Il Principe di Piemonte a Catanzaro

Provocato da Cosulich e Nitti ed accolto con una spontanea dimostrazione di popolo, è qui giunto, accompagnato dalle autorità e gerarchie, S. A. R. il Principe di Piemonte, Augusto comandante del 10. mo Corpo d'Armata per una visita alle carceri.

I negozi di frutta aperti l'intera domenica

Il Prefetto della Provincia dell'Istria, richiamato il proprio decreto in data 31 agosto 1936 N. 1133, che disciplina l'orario di apertura e di chiusura degli esercizi commerciali del Comune di Pola e convalida in data 6 novembre 1936, N. 15317, il dicembre 1936 N. 17153 o 29 luglio 1937 N. 9203, che modificano in parte il decreto precedente; vista la concordia richiesta dalle Unioni Provinciali Fasciste dei Commercianti e dei Lavoratori del Commercio per la vendita di frutta e verdura del Comune di Pola, giunse autorizzato ad adottare l'orario forale anche nelle domeniche e giorni festivi, vista altresì la concordia richiesta dalle Unioni Provinciali predette intesa ad ottenere la modifica dell'art. 6 del decreto prefettizio 31 agosto 1936 N. 11430, concernente l'orario di apertura e chiusura dei negozi di frutta; sentito il Podestà di Pola; visto lo legge 22 giugno 1932 N. 973 e 22 febbraio 1934 N. 370, decreti:

Vita del Partito

Fascio di Combattimento di Pola
Riunione dei Gruppi Regionali del Gruppo Regionali
I fascisti del Gruppo Regionali, riuniti, sono convocati per oggi 10 febbraio, alle ore 12,30 nella sede del Fascio di Pola.

Corsi di preparazione politica
Oggi 10 mese corr. si terranno alla Federazione Fascista le seguenti lezioni:
ore 19: Politica economica (dott. Bastiani);
ore 20: Amministrazione pubblica (dott. Zamiani).

2a Lezione Marinara - I rapporti che si preparano per le manifestazioni romane si allineano alla luce della G.L.L. ogni martedì venerdì e sabato, dalle ore 20 alle 21 e ogni domenica dalle ore 9,30 alle 11.

Corso di equitazione - Gli Avanguardisti che hanno intenzione di frequentare il corso di equitazione possono iscriversi presso l'ufficio gruppo sportivo della Casa della G.L.L.

Corse aspiranti giudici di gara della F.I.O.A.L. - Si invitano gli Aspiranti giudici ed organizzatori della G.L.L. che intendono frequentare il corso indetto dalla F.I.O.A.L. per la formazione dei giudici di gara a darvi in nota presso la Direzione Sportiva Federale durante le ore d'ufficio.

Gruppo R. ALFREDO SACSEY
Deposizione «Montezemolo» - Conferenza - Venerdì 11 p.v. nella sede di questo Depositorio alle ore 20,30 il comunista Mario Esen terrà una conferenza sul tema: «Spirito e Materità».

Deposizione Sanna - Conferenza - Venerdì 11 p.v. alle ore 20,30 nella sede di questo Depositorio il comunista dott. Marcello Labor terrà una conferenza sul tema: «Spirito e Materità».

Deposizione Sanna - Conferenza - Venerdì 11 p.v. alle ore 20,30 nella sede di questo Depositorio il comunista dott. Marcello Labor terrà una conferenza sul tema: «Spirito e Materità».

Il vestigio del Fascio di Pola
Siamo lieti di annunciare che anche il Fascio di Combattimento di Pola, che s'aggrega in sé in tre gruppi regionali fascisti «A. Apollonio», «A. Sacse» e «F. Ferraresi», terrà un ballo durante il corrente mese, e precisamente il giorno 19 (sabato a otto) nei bellissimi ambienti del Dopolavoro Manopoli, in Riva Vittorio Emanuele III.

Le consulte dei tre gruppi regionali i direttori regionali e gli stessi collaboreranno con il segretario del Fascio e con il Direttore dello stesso, al fine di offrire alla grande famiglia fascista una delle più belle manifestazioni della stagione.

Non meno a dire che lo scopo del ballo è quello di contribuire al fondo assistenziale del Fascio per i pranzi domenicali del Bollino dei tre regionali, per la quale cosa non s'ha dubbio alcuno che l'esito sarà brillantissimo.

Ballo al Gal. - Danzanti, solenni cavie, ballo al Gal, dalle 18 alle 21.

BAR «900»
L'ultimo Caffè espresso. Proiettore.

CALVI Ricoprite i vostri capelli, senza paura né medicare. PAGAMENTO DOPPO IL RISULTATO. Scrivere: KINOL, Forattini 29, ROMA.

Proprietari di fabbricati
assicuratevi presso la «FIUME» per il rischio di incendi degli immobili.

ANNUNCI SANITARI
Il Primario Dott. R. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Ginecologiche, le Maffie, le affezioni del sistema circolatorio. Riceve dalle 11-12,30 e dalle 17,30-20.

Il Dott. GRADO specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Ginecologiche, le Maffie, le affezioni del sistema circolatorio. Riceve dalle 11-12,30 e dalle 17,30-20.

Vita del Partito

Fascio di Combattimento di Pola
Riunione dei Gruppi Regionali del Gruppo Regionali
I fascisti del Gruppo Regionali, riuniti, sono convocati per oggi 10 febbraio, alle ore 12,30 nella sede del Fascio di Pola.

Corsi di preparazione politica
Oggi 10 mese corr. si terranno alla Federazione Fascista le seguenti lezioni:
ore 19: Politica economica (dott. Bastiani);
ore 20: Amministrazione pubblica (dott. Zamiani).

2a Lezione Marinara - I rapporti che si preparano per le manifestazioni romane si allineano alla luce della G.L.L. ogni martedì venerdì e sabato, dalle ore 20 alle 21 e ogni domenica dalle ore 9,30 alle 11.

Corso di equitazione - Gli Avanguardisti che hanno intenzione di frequentare il corso di equitazione possono iscriversi presso l'ufficio gruppo sportivo della Casa della G.L.L.

Corse aspiranti giudici di gara della F.I.O.A.L. - Si invitano gli Aspiranti giudici ed organizzatori della G.L.L. che intendono frequentare il corso indetto dalla F.I.O.A.L. per la formazione dei giudici di gara a darvi in nota presso la Direzione Sportiva Federale durante le ore d'ufficio.

Gruppo R. ALFREDO SACSEY
Deposizione «Montezemolo» - Conferenza - Venerdì 11 p.v. nella sede di questo Depositorio alle ore 20,30 il comunista Mario Esen terrà una conferenza sul tema: «Spirito e Materità».

Deposizione Sanna - Conferenza - Venerdì 11 p.v. alle ore 20,30 nella sede di questo Depositorio il comunista dott. Marcello Labor terrà una conferenza sul tema: «Spirito e Materità».

Deposizione Sanna - Conferenza - Venerdì 11 p.v. alle ore 20,30 nella sede di questo Depositorio il comunista dott. Marcello Labor terrà una conferenza sul tema: «Spirito e Materità».

Il vestigio del Fascio di Pola
Siamo lieti di annunciare che anche il Fascio di Combattimento di Pola, che s'aggrega in sé in tre gruppi regionali fascisti «A. Apollonio», «A. Sacse» e «F. Ferraresi», terrà un ballo durante il corrente mese, e precisamente il giorno 19 (sabato a otto) nei bellissimi ambienti del Dopolavoro Manopoli, in Riva Vittorio Emanuele III.

Le consulte dei tre gruppi regionali i direttori regionali e gli stessi collaboreranno con il segretario del Fascio e con il Direttore dello stesso, al fine di offrire alla grande famiglia fascista una delle più belle manifestazioni della stagione.

Non meno a dire che lo scopo del ballo è quello di contribuire al fondo assistenziale del Fascio per i pranzi domenicali del Bollino dei tre regionali, per la quale cosa non s'ha dubbio alcuno che l'esito sarà brillantissimo.

Ballo al Gal. - Danzanti, solenni cavie, ballo al Gal, dalle 18 alle 21.

BAR «900»
L'ultimo Caffè espresso. Proiettore.

CALVI Ricoprite i vostri capelli, senza paura né medicare. PAGAMENTO DOPPO IL RISULTATO. Scrivere: KINOL, Forattini 29, ROMA.

Proprietari di fabbricati
assicuratevi presso la «FIUME» per il rischio di incendi degli immobili.

ANNUNCI SANITARI
Il Primario Dott. R. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Ginecologiche, le Maffie, le affezioni del sistema circolatorio. Riceve dalle 11-12,30 e dalle 17,30-20.

Il Dott. GRADO specialista per le malattie della Pelle, Veneree, Ginecologiche, le Maffie, le affezioni del sistema circolatorio. Riceve dalle 11-12,30 e dalle 17,30-20.

Dalla Provincia

Da Dignano

Sagra di S. Biagio

DIGNANO, 8.
La ricorrenza del S. Protettore della città, S. Biagio, è stata festeggiata con un notevole intervento di fedeli del comune e di paesi vicini. Le solenni funzioni religiose sono state assistite da un straordinario numero di devoti. La sagra, che si svolgeva in un tempo molto propizia, è stata questa volta molto più animata. La piazza principale è stata trasformata per l'occasione in un facoltoso mercato presentando un aspetto di eccezionale movimento.

Anche il mercato d'animali è stato molto frequentato. Diffatti l'effusione del veterinario dott. Luzzi, sotto la cui direzione si svolgeva il mercato, risultano essere stati posti in vendita i seguenti capi di bestiame:
Buoi da lavoro, da lire 380 a 430 per quintale a peso vivo;
Buoi da macello 35, da lire 346 a 409, per quintale a peso vivo;
Vaccche da lavoro 52, da lire 330 a 381, per quintale a peso vivo;
Vaccche da macello 18, da lire 300 a 356, per quintale a peso vivo;
Vitelli 9, da lire 550 a 600 per capo;
Suini 315, da lire 120 a 200 per capo;
Ovini 62, da lire 80 a 140 per capo.

Furono eseguite 59 variazioni riguardanti i capi grossi, circa 250 animali furono venduti. Dal lato istrino non è stato nulla da segnalare.

Nominata. In seguito alla partenza della signora Pia Silla, già fiduciaria delle massie rurali di Dignano, è stata recentemente nominata nuova fiduciaria, la signora Franca Pizzetta, insegnante elementare.

Siamo sicuri che la nuova incaricata svolgerà con diligenza e passione il nuovo compito affidatole come la sua volta finora i vari incarichi assegnati nel campo didattico-istituzionale.

Da Lussinpiccolo

Il ballo del Fascio

LUSSINPICCOLO, 8.
Premiato ebbe luogo nel Teatro de' Dopolavoro il ballo del Fascio che sotto l'aspetto brillante quanto dal lato morale che da quello materiale.

Il concorso della popolazione è stato entusiastico; nessuno ha voluto mancare a questa veglia, ormai tradizionale per portare il contributo alle istituzioni del Regime, cui l'incasso era devoluto.

Prima la musica i cui biglietti andarono a ruba e in brevissimo tempo esauriti.

Tutte le autorità intervennero al completo.

La festa sempre animatissima, si protrasse fino alle tre del mattino, lasciando in tutti gli intervenuti il più gradevole ricordo.

Rivolgiamo ancora un doveroso ringraziamento al solerte comitato che ha attribuito il brillante esito della festa.

Ballo studentesco. Sabato 12 c.m. primo anniversario della nascita di S.A.R. il Principe di Napoli, auspice la G.I.L. e la Presidenza del Fascio, l'Istituto Nautico avrà luogo il tradizionale Ballo Studentesco.

Non dimentichiamo che la vecchia società Unione (a.p.) si darà convegno una scelta schiera di dame e cavalieri che uniformati all'abito nautico del Nautico prenderà alle feste dell'Italia Imperiale e della Real Casa, felicemente organizzate.

Da Albona

Ballo del Littorio

ALBONA, 8.
Col concorso di numeroso pubblico nel teatro comunale sfarzosamente addobbato ha avuto luogo domenica sera il preannunciato ballo del Littorio.

Le danze ebbero inizio alle ore 21 e si protrassero fino al mattino seguente e furono animatissime. Albinio, nota la parte spaziosa e la grande voglia di tutto lo gearchie ed autorità lo a. Ricchiissimo il personale veramente mirabolante, al servizio della quale contribuirono tanti generosi abitanti, ai quali il comitato del Fascio con questo mezzo esprime il suo più caldo ringraziamento. L'aspetto finanziario è stato dei più brillanti.

Affidava la festa la brava orchestra del Dopolavoro, diretta dal maestro Deglioli.

Da Arsia

Giovani fascisti

ARSIA, 9.
L'assidua opera di potenziamento del nostro Fascio svolta dal fiducioso non si limita ai soli uomini; infatti è in via di organizzazione il Gruppo Giovani fascisti il cui programma di attività non manca di interessare lo giovani fasciste, consce dell'alta missione, che il Regime affida alle donne.

Per tanto, invitano le signorine di questo Comune a dare la propria adesione pre-entandosi agli uffici per l'opera di propaganda da svolgere e per l'organizzazione del gruppo sportivo destinato a partecipare alle riunioni femminili nazionali o provinciali.

Cinema O.N.D. Arsia. Giovedì film «Pianamente una donna» con Mirna Loy e Robert Montomey. Seguiranno un'interessante Luce e Cartoni Animati.

S'informa che dal giorno 14 in poi cominceranno gli spettacoli giornalmente ad eccezione del venerdì con la proiezione di films sempre più variati ed interessanti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp. Ruggero Pascucci

Orario dei piroscafi

ARRIVI

LUNEDI: ore 6.— da Venezia; ore 9.— da Cherso; ore 13.— dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.

MARTEDI: ore 9.50 da Cherso, Fiume e scali.

MERCOLEDI: ore 11.30 da Lusino, Ancona; ore 16.45 da Trieste, Venezia; ore 14.30 da Cherso, Lusino e scali.

GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste, Venezia; ore 17.30 da Fiume.

VENERDI: ore 13.— dalla Dalmazia.

SABATO: ore 6.30 da Bari e scali, ore 8.45 da Ancona; ore 14.— da Trieste, Ravenna e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24.— da Abbazia, Fiume.

PARTENZE

LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 14.15 per Cherso; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 22.— per Ancona.

MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna e scali.

MERCOLEDI: ore 12.— per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.

GIOVEDI: ore 3.— per Bari e scali; ore 5.— per Cherso, Lusino e scali; ore 18.— per Ancona.

VENERDI: ore 13.30 per Trieste.

SABATO: ore 2.— per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Cherso, Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.

DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: treno omnibus ore 2.35; Littorina accelerato, ore 5.20; littorina diretto, ore 7.30; treno misto limitato a Canfanaro, ore 7.55; littorina accelerato, ore 10.20; littorina accelerato, ore 12.45; treno misto limitato ad Erpelle, ore 15.15; littorina diretto, ore 17.20; littorina omnibus, limitato a Canfanaro, ore 17.40; littorina accelerato, ore 18.40; littorina accelerato, ore 20.05.

ARRIVI: da Canfanaro, omnibus ore 6.55; littorina accelerato ore 8.14; treno misto ore 10; littorina accelerato ore 10.56; littorina diretto, ore 12.28; treno omnibus ore 16.06; littorina accelerato ore 17; littorina diretto, ore 19.20; littorina accelerato, ore 22.27; littorina, accelerato, ore 23.41.

PILLOLE S.FOSCA
del piovano
300 ANNI DI VITA E DI SUCCESSO
PURGATIVE ANTIEMORROIDALI DIGESTIVE
Cadauto di 50 pillole L. 3.50
nella confezione L. 4.50 alla
FARMACIA PONCI-S.FOSCA-VENEZIA

AVVISI ECONOMICI

Richiesto
Domande d'impiego e di lavoro Cent. 10 la parola - Min. L. 1 C
SIGNORA sola assistita per famiglia tuttofare, cucito, assistenza. Offerte «Corriere Istriano» sub Annalia 3310

Offerte
Camera spabillata - Parafeni y tra' la parola L. 0.20, minimo L. 2 G
AFFITTASI quartiere ammobiliata indipendente, Tartini 19, I. p. 340G
AFFITTASI stanza ammobiliata con stufa eventualmente vitto. Via Sergio 45, I. p. 344G

Offerte
21 lettiche, appartamenti, magazzino, la parola L. 0.30, minimo L. 3 I
AFFITTASI quartiere 9 vani piano piano, Piazza Verdi 5, 342L

Vendita d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 N
PARTENZA vendesi matrimoniali, radio, letto 900, armadio. Indirizzo al Giornale, 318N

MATRIMONIALE masceglia, stufa, bollitore, carrello, damigiana. Via Stancovich 19, 320N

VENDESI servizio completo bicchieri. Indirizzo al Giornale, 313N

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 4 D

RADIORIPARAZIONI qualunque lavoro. Pagamento rateale, garanzia un anno. Agenzia Phonola Magazzini Goletti, 316P

CAMICIE, calze, cravatte, pigiama, camicione, botolo, cinture, vasio abbigliamento. Prezzi di fine stagione. Da Busenatico, 345P

CEDESI negozio centrale casalinghi, sedimeilia trattabili. Nellois Brunelli, Sergio 51, 310R

CASSA RISPARMIO - POLA
La previdenza del capo di famiglia assicura il benessere economico dei figli.
Risparmiate!

Ditta Tedeschi Mauro

ORTICOLTURA
Pola (Siana)
Pianta fruttifera, ornamentali, rampicanti, viti innestate e selvatiche, rose ad albero rampicanti e cespugli, piano d'appartamento, piantino di ortaggi o fiori, sementi in genere. Chiedete listino gratis, a richiesta. Si eseguono lavori di giardinaggio anche in provincia, di spacciando di personale specializzato.
Telefono 109

Cinema Nazionale

Il grande successo di
FRED ASTAIRE
GINGER ROGERS
Un'onorata folia ha presentato ieri alla premiera della loro ultima creazione di eleganza, di bellezza e di originalità.

Cappello a cilindro

visioni di quadri, meravigliosi in una stupenda cornice di lusso... Le più belle danze, le più belle canzoni o la più divertente vicenda d'amore. OGGI le fortunate repliche continueranno dalle ore 16 in poi

Giustizia!

Lo ultimo ep di una innocente condannata a morte.

A 53 anni, dopo lunghe sofferenze, cessava di vivere il giorno 6 corr. mese a Milano il nostro caro

ROMEO LOCATELLO

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio lo famiglia unite.

La S. Messa verrà celebrata sabato 12 corr. alle ore 8.15 nella Chiesa di S. Francesco, Pola, 10 febbraio 1938 XVI.

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA

Volete un rimedio di altissimo valore purgativo con la prerogativa di essere fornito a basso prezzo e la proprietà di essere gradito al palato più esigente? Acquistate il cioccolato

„ARRIBA“

«ARRIBA» purgativo per gli adulti.
«ARRIBA» vomitivo per i bambini.
Trovali in tutte le farmacie
Aut. Prof. Trieste N. 3219-29-763 del 14-12-1935.

Quintali 300-400 di patate

per ettaro si ottengono quando vengono attente le buone pratiche colturali e soprattutto l'appropriata e sufficiente concimazione. Spargere per ogni ettaro oltre al letame e prima della piantazione:

Perfosfato Minerale Q.li 5-7
Solfato Ammonico „ 1-2
Sale Potassico „ 1-2

In copertura, alle arachiate:

Nitrato Ammonico o di Calcio Q.li 1-3

LA CONCIMAZIONE ORGANICO-MINERALE DETERMINA PRODUZIONI ABBONDANTI, PREGIATE E SICURAMENTE REDDITIVE.

Vino di China ferruginoso Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

Cinema Impero

Un clamoroso successo di un eccezionale capolavoro Metro Goldwyn Mayer:

FRA DUE DONNE

con tre astri dello schermo
Franchot Tone
Maureen O'Sullivan
Virginia Bruce

Regista George B. Seitz.
Lo emozioni del romanzo, il realismo della vita, il dramma dell'anima e quello del corpo.

In chiacca un corlo metraggio:
„I Monelli“
con STANLIO e OLIO
Orario ore 16.30
Ultima rappresentazione ore 22

Attenzione!! in preparazione il colosso dei colossi:
„Lucciola“
la più grande interpretazione
Jeanette Mac Donald
Allan Jones

Cine Garibaldi

OGGI ritorna fra noi l'indimenticabile e trionfante «PICCHIALELLO» che con

E' arrivata la felicità

ci porta un'essauribile fonte di allegria. Protagonisti:
Gary Cooper
Jean Artur
Principia alle ore 4.30 pom.

PARCHEGGI

Giungono a destinazione contemporaneamente alle corrispondenze per espresso impostate nello stesso giorno ed alla stessa ora. Sono accettati da e per tutte le località del Regno e delle Colonie Italiane. Hanno corso coi treni diretti e direttissimi. Sono recapitati a domicilio per espresso subito dopo l'arrivo a destinazione.

FERROVIE DELLO STATO

NUOVA TARIFFA RIDOTTA PER I VIAGGIATORI CHE SPEDISCONO LA PROPRIA AUTOMOBILE IN FERROVIA

PREZZI PER AUTOMOBILE A GRANDE VELOCITÀ L. 1 - K. CON TRENI VIAGGIATORI 1,30

UTILE SPECIALMENTE PER CHI VOGLIA DISPORRE DELLA PROPRIA AUTOMOBILE NELLA LOCALITÀ DI ARRIVO

INFORMAZIONI PRESSO LE GESTIONI GRANDE VELOCITÀ

TENIFUGO VIOLANI
del Chimico Farmacista E. VIOLANI - Milano
è venuto in città con un'auto di grande velocità, per il premio SOLITARIO

L'idolo della morte

Romanzo di CARLO RICCIARDI

Presso sullo scrittoio due mandati di arresto e il litigio, consegnando il suo a Poesani. Qualche minuto dopo von Platon e Josef Kleygels partivano in carrozza verso la prigione della Santa.

Tro mesi dopo, alle Arvie, il dramma della villa di Auteuil era pronto davanti alla giustizia.

Il cancelliere di Corte di Cassazione che presiede, Jean Gambort, era tenuto da tutti coloro che comparivano davanti a lui perché il suo viso sovrano o il suo spirito perspicace non lasciavano dubbi nella sua pratica in materia giudiziaria o criminale. Egli non si lasciava impressionare né dagli arti-

fici di procedura né dagli umori del pubblico.

Grande era l'atto a del pubblico. Raramente l'atmosfera del Palazzo di Giustizia era stata così carica di elettricità. Tutta la stampa giudiziaria era presente, al completo o ad essa si erano aggiunti degli inviati speciali tedeschi e inglesi. La leggenda dell'Idolo della morte, la personalità di Jeanmann von Platon, quella di Irene La Chesnaye o della vittima del dramma, lo stesso formulato contro l'ex moglie dall'accusato principale avevano creato un particolare ambiente ostile al giovane donna, senza che si fosse espresso il perché.

L'udienza si aprì a mezzogiorno e mezzo e fin dalla lettura dei ca-

pi di imputazione l'atmosfera elettrica dell'aula si rinvoltò. Dei sospetti mormorii sottofrenati e sguancia delle frasi accusatrici. E tutti gli sguardi erano rivolti verso Irene, pallida come una morta sotto il velo nero e presso la quale, ma non a tenera, stava Marcelina di Hunssoy, la sua grande amica, la moglie del suo difensore.

Non fu tuttavia che l'indomani che si poté percepire quanto la battaglia sarebbe stata dura. Si seppe che l'ambasciatore tedesco aveva chiesto, contro l'uso corrente in simili casi, che il suo compatriota fosse, per riguardo alla sua personalità scientifica, consegnato alla giustizia del Reich. La richiesta venne respinta dal Governo francese e Von Platon, fin dalle prime domande del Presidente ai sforzi di dirigere la causa contro di lei, ne uscì un punto tale che il Presidente dovette rinunciare a farlo oggetto dell'aula o continuare il processo in sua assenza.

L'istruttoria non avendo l'opportunità di alcuna delle accuse formulate da von Platon, contro la signora Irene La Chesnaye, la Corte non può lasciarvi rimproverare qui la vostra assenza. Voi non avete ascoltato e non provato. E i rapporti del commissario spedito Le onard, collige e tole il principale Pousin, lo conclusioni dell'istruttoria, mettono la signora La Chesnaye fuori causa, vi proibisco di tentare di far deviare verso di lei la responsabilità del delitto che pesa sopra di voi! Se vi ostinate in questo errore la Corte vi giudicherà in vostra assenza, come la legge glielo dà il potere! E ora rispondete senza scappare. Voi avete detto in istruttoria che volevate obbligarla a la Chesnaye, a consegnarvi l'Idolo della morte, vero? Avevate dunque dei diritti su quella statuetta?

— Sì. E la Chesnaye aveva rifiutato come essa mi apparteneva, quanto apparteneva a lei, poiché l'Idolo appartiene al corso di una scienza che abbiamo compiuto insieme nelle più svariate e decise regioni del Kooz Lun! — disse von Platon.

— Il possesso di quella statuetta aveva, dunque, per voi una tale importanza che il desiderio di impadronirvi fosse condurvi fino al delitto?

— Bisogna crederlo — rispose irruentemente il tedesco, — perché fu così!

— Voi siete un uomo di grande intelligenza, di alto sapere; ci depono essere stato delle ragioni gravi perché abbiate agito così. Esponete questo ragionamento alla Corte.

— Che cosa ne sapete? Noi siamo qui per capire, per cercare di far luce sul dramma.

— Volevo poterlo studiare con mio comodo la statuetta ed i simboli incisi sulla sua veste, i segni che essa reca, l'iscrizione molto antica che è sul basamento. Per questo era necessario che la statuetta fosse in casa mia, a Berlino, per poterla trasportare, in caso di bisogno, all'Istituto Tecnologico per farla fotografare. Siccome La Chesnaye si rifiutava di affidarmela, ho risolto di impadronirmene con forza, so mia moglie si rifiutava di aiutarmi, come aveva fatto in un primo momento.